

## Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

### 3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Prendendo in considerazione sia la trasformazione del sistema della Finanza Locale, sia il nuovo sistema contabile ormai alle porte, emerge chiaramente la strategicità del Bilancio quale strumento principale per governare l' Ente Locale.

Il Bilancio Preventivo presenta oggi, più che in passato, tutte le caratteristiche per essere indicato il centro focale in cui la programmazione incontra una necessaria verifica di fattibilità finanziaria.

Il Bilancio di Previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l' Amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi conto terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell' Ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del Bilancio di Previsione impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l' Amministrazione si prefigge di perseguire nell' esercizio.

Questo è il motivo per cui, al Bilancio di Previsione, è allegata la Relazione Previsionale e Programmatica che copre un intervallo di tempo triennale. Con l' approvazione di questo documento le dotazioni di Bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella avente natura finanziaria.

Come per il passato, anche la programmazione 2014-2016 è stata impostata su 5 programmi che corrispondono a 3 Responsabili di Servizio:

- Programma 1: Servizio di Vigilanza - Responsabile Dr. Ezio Ivaldi – Segretario Comunale;
- Programma 2: Servizio Economico-Finanziario – Responsabile Dr.ssa Tiziana Ronchietto;
- Programma 3: Servizio Affari Generali – Responsabile Claudia Baro;
- Programma 4: Servizio Lavori Pubblici e Tecnico-Manutenitivo – Responsabile Dr. Ezio Ivaldi – Segretario Comunale;
- Programma 5: Servizio Demografico, Statistico ed Elettorale - Responsabile Dr. Ezio Ivaldi – Segretario Comunale.

Per la programmazione del Bilancio di Previsione 2014-2016 si è proceduto innanzi tutto all' analisi delle Entrate di Bilancio: operazione prioritaria e fondamentale per valutare le capacità di gestione ordinaria e straordinaria. Questa analisi ha fatto emergere alcune criticità legate essenzialmente all' assenza di disponibilità per il 2014 di alcune entrate da destinare alla copertura di spese correnti piuttosto importanti, su cui nel 2013 si è potuto contare, e precisamente:

#### **ENTRATE IN BILANCIO 2013 NON PIU' ISCRIVIBILI NEL 2014**

ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATI AL TITOLO I	25.000,00
CIMITERIALI DESTINATE AL TITOLO I	14.000,00
ACCERTAMENTI ICI E TARSU (E UNA TANTUM)	87.000,00
MAGGIORE FONDO DI SOLIDARIETA'	55.327,00
<b>TOTALE</b>	<b>181.327,00</b>

## Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Valutata successivamente la documentazione relativa alla programmazione e gestione 2013, è emerso che:

- in sede di previsione 2013 poste di entrate “una tantum” o straordinarie sono state comunque destinate a copertura di spese correnti ripetitive (€ 87.000,00);
- in sede di assestamento 2013 sono state destinate a copertura di minori entrate eccedenze di entrate di natura straordinaria solitamente destinate al finanziamento spese per investimento :
  - oneri di urbanizzazione € 25.000,00;
  - cimiteriali € 14.000,00.

In sede di predisposizione del Bilancio 2014 si è dovuto rideterminare il Fondo di Solidarietà Comunale registrando un decremento di € 55.327,00, dovuto ai tagli di Legge, rispetto all' assestato 2013.

Complessivamente le entrate non più iscrivibili nel 2014 ammontano ad € 181.327,00. Si sono recuperati € 131.473,00 attraverso il gettito IMU (con maggiorazione aliquota “altri fabbricati” di 2 punti per mille) e TASI (con aliquota massima al 2,5 per mille e 0,3 per mille - destinata a detrazioni - per la prima casa e assimilati) con la scelta obbligata dell' inasprimento dell' imposizione fiscale. Il restante ammanco si è coperto con una riduzione di spese (per quanto possibile in un Bilancio di parte corrente fortemente ingessato) del - 0,86 % e con una rideterminazione di alcune poste di Entrata come si trova riassunto in seguito:

ENTRATE NON PIU' DISPONIBILI NEL 2014	- 181.327,00
GETTITO FSC+IMU 2013 (PREV.BIL. 2013 ASSEST.)	942.262,00
GETTITO FSC+IMU+TASI 2014	1.073.735,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>131.473,00</b>
<b>ANCORA DA FINANZIARE</b>	<b>-49.854,00</b>
ADDIZ. GETTITO RIVISTO IN BASE AL REDDITO 2012	12.747,00
TAGLI SPESA CORRENTE 0,86% *	22.626,00
RUOLI SUPPLETIVI	6.795,00
ALTRE MAGG. ENTRATE	7.686,00
<b>TOTALE</b>	<b>49.854,00</b>

Il volume di entrate correnti iscritto in Bilancio consente di finanziare le spese correnti mantenendo inalterati i servizi già attivi e di far fronte alle manutenzioni ordinarie di consuetudine oltre che di far fronte a nuovi impegni di spesa per manutenzioni ordinarie derivanti dai recenti danni subiti a seguito dei furti presso i cimiteri.

## Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Sul fronte investimenti la programmazione è impostata tenendo conto delle entrate del titolo IV (cimiteriali, oneri di urbanizzazione, contributi) e delle maggiori entrate correnti (entrate una tantum) sotto forma di avanzo economico. Come già per il 2013, la programmazione delle spese per investimenti è stata pesantemente condizionata dagli obiettivi del Patto di Stabilità.

Di seguito si espongono tabelle riassuntive relative ai conteggi del Patto per gli anni 2014-2015-2016.

### ANNO 2014 (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

Competenza	Importo
Entrate Titoli I - II - III (entrate correnti)	2.757,00
Spese Titolo I (spese correnti)	2.602,00
<b>SALDO FINANZIARIO PARTE CORRENTE</b>	<b>155,00</b>
<b>ENTRATE UNA-TANTUM</b>	<b>75,00</b>
<b>SALDO TOTALE FINANZIARIO PARTE CORRENTE</b>	<b>230,00</b>
Cassa	Importo
Entrate Titolo IV (CASSA)	127,00
<b>Totale entrate c/ capitale</b>	<b>127,00</b>
Spese Titolo II (CASSA)	219,00
<i>Voce in deduzione (Legge 183/2011)</i>	- 69,00
<b>Totale spese c/ capitale</b>	<b>150,00</b>
<b>SALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE</b>	<b>- 23,00</b>
<b>SALDO FINALE</b>	<b>207,00</b>
<b>OBIETTIVO 2014</b>	<b>392,00</b>
<b>VAR IAZIONE OBIETTIVO</b>	<b>163,00</b>
<b>VAR IAZIONE OBIETTIVO</b>	<b>22,00</b>
<b>NUOVO OBIETTIVO</b>	<b>207,00</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-</b>

## Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

**ANNO 2015 (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)**

Competenza	Importo
Entrate Titoli I - II - III (entrate correnti)	2.723,00
Spese Titolo I (spese correnti)	2.564,00
<b>SALDO FINANZIARIO PARTE CORRENTE</b>	<b>159,00</b>
<b>ENTRATE UNA-TANTUM</b>	<b>75,00</b>
<b>SALDO TOTALE FINANZIARIO PARTE CORRENTE</b>	<b>234,00</b>
Cassa	Importo
Entrate Titolo IV (CASSA)	173,00
<b>Totale entrate c/ capitale</b>	<b>173,00</b>
Spese Titolo II	27,00
<i>Voce in deduzione</i>	
<b>Totale spese c/ capitale</b>	<b>27,00</b>
<b>SALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE</b>	<b>146,00</b>
<b>SALDO</b>	<b>380,00</b>
<b>OBIETTIVO 2015</b>	<b>380,00</b>
<b>NUOVO OBIETTIVO</b>	<b>380,00</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-</b>

## Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

**ANNO 2016 (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)**

Competenza	Importo
Entrate Titoli I - II - III (entrate correnti)	2.725,00
Spese Titolo I (spese correnti)	2.559,00
<b>SALDO FINANZIARIO PARTE CORRENTE</b>	<b>166,00</b>
<b>ENTRATE UNA-TANTUM</b>	<b>75,00</b>
<b>SALDO TOTALE FINANZIARIO PARTE CORRENTE</b>	<b>241,00</b>
Cassa	Importo
Entrate Titolo IV (CASSA)	153,00
<b>Totale entrate c/ capitale</b>	<b>153,00</b>
Spese Titolo II	0,00
<i>Voce in deduzione</i>	
<b>Totale spese c/ capitale</b>	
<b>SALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE</b>	<b>153,00</b>
<b>SALDO</b>	<b>394,00</b>
<b>OBIETTIVO 2016</b>	<b>394,00</b>
<b>NUOVO OBIETTIVO</b>	<b>394,00</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-</b>

## Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Soffermandosi sull' anno 2014 (dati in migliaia di euro) risulta evidente che: l' obiettivo iniziale è pari a 392 (obiettivo 2013 378). E' stato concesso un primo spazio obiettivo di 163 quale "patto regionale verticale incentivato" – variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell' art. 1 della Legge n. 228/2012; un secondo spazio di 22 quale "patto nazionale verticale" – variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell' art. 1 della Legge n. 147/2013. Il nuovo obiettivo di patto, alla data della presente relazione, risulta pertanto essere 207.

In sede di Bilancio il saldo finanziario di parte corrente, valido ai fini del Patto di Stabilità, risulta corrispondere alla quota di capitale di ammortamento mutui (titolo III), incrementata dalla quota di avanzo economico disponibile per il finanziamento di spese investimenti; il saldo finanziario di parte investimenti è stato determinato valutando analiticamente le entrate del titolo IV che si stima potranno essere incassate (competenza più residui) e, di contro, le spese del titolo II che dovranno essere pagate (competenza più residui). A tal fine è stato predisposto dettagliato piano dei pagamenti approvato dalla Giunta Comunale n. 7 del 6-3-2014.

In conclusione: se la condizione di parte corrente si verifica, e la cassa delle entrate del titolo IV risulterà effettivamente realizzata, i pagamenti previsti potranno essere eseguiti. Nel corso della gestione di bilancio l' Ufficio Finanziario svolge un costante monitoraggio relativamente alle poste di entrata e di spesa valide ai fini del Patto di Stabilità. Tutti i responsabili, ognuno per il proprio settore, sottoscrivono in ogni determinazione di impegno l' attestazione che la spesa che si va ad impegnare è compatibile non solo con le regole di Finanza Pubblica, ma anche con le regole imposte dal Patto di Stabilità. In sostanza nessun impegno può essere determinato se il corrispondente pagamento non potrà essere effettuato.

La Corte dei Conti ha ribadito in una recente deliberazione il carattere paradossale che ormai domina la finanza locale italiana: "Da un lato si fanno sforzi eccezionali per disincagliare i pagamenti ai fornitori, dall' altro il caos delle regole e i continui cambi di parametri impediscono qualsiasi reale programmazione, con il risultato di far fermare i pagamenti molto più di quanto lo stesso Patto di Stabilità richiederebbe".

Ai sensi dell' art. 166 del D.L. 267/2000, nella spesa corrente è inserito il capitolo del fondo di riserva, che presenta uno stanziamento di € 17.000,00 per tutti e tre gli anni 2014-2015-2016 e corrisponde rispettivamente allo 0,66 % nel 2014, allo 0,67 % nel 2015 e nel 2016.

### **3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente**

Ai sensi del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, questa Amministrazione porrà in atto tutte le misure organizzative necessarie al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti; pertanto la sua attività gestionale sarà programmata al fine di garantire:

- che gli impegni di spesa siano compresi nei limiti delle disponibilità esistenti nei capitoli di rispettiva competenza;
- che i conseguenti pagamenti siano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio, con le regole di Finanza Pubblica e che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- che i relativi provvedimenti siano adottati in tempi utili a consentire il completamento dell' intera procedura di spesa entro i termini di scadenza del pagamento.

Inoltre tutta l' attività amministrativa e di gestione sarà improntata in ottica di risparmio e ottimizzazione dell' utilizzo delle risorse.

## Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

*Importi all'unità di Euro*

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1 - SERVIZIO VIGILANZA	20.145	0	0	20.145	20.145	0	0	20.145	20.145	0	0	20.145
2 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO	648.730	0	0	648.730	643.847	0	0	643.847	643.842	0	0	643.842
3 - SERVIZIO AFFARI GENERALI	1.299.282	0	0	1.299.282	1.303.452	0	0	1.303.452	1.304.697	0	0	1.304.697
4 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	977.996	0	150.137	1.128.133	951.736	0	231.500	1.183.236	952.536	0	202.500	1.155.036
5 - SERVIZIO DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE.	10.274	0	19.712	29.986	4.100	0	0	4.100	4.100	0	0	4.100
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
<b>Totali</b>	<b>2.956.427</b>	<b>0</b>	<b>169.849</b>	<b>3.126.276</b>	<b>2.923.280</b>	<b>0</b>	<b>231.500</b>	<b>3.154.780</b>	<b>2.925.320</b>	<b>0</b>	<b>202.500</b>	<b>3.127.820</b>